

S. MARIA
S. MARIA

Verona
Telefono 913422

notiziario della parrocchia



AUSILIATRICE
AUSILIATRICE

Via G Prati, 10 -

settem. 1987

SI RIPARTE

E' vero che speravamo di partire con un vestito nuovo, e invece ci troviamo - come i bambini- a cui è stato promesso il gelato, che non arriva mai.

Carissimi, non pretendiamo di scusarci, ma quante difficoltà.... i lavori ad ogni modo si faranno, certo che i tempi saranno diversi e vi chiederemo di compiere qualche sacrificio. Abbiamo chiesto anche di rimandare la Visita Pastorale, poichè è difficile prepararsi, accudire a tanti lavori, non avere neppure una sede idonea per le funzioni, pertanto verrà rimandata a data da destinarsi.

Premessi questi due aspetti negativi, un fatto meraviglioso ci attende quest'anno: l'ANNO MARIANO.

Maria è Madre del Redentore e nostra, punto di riferimento e di aiuto, segno di speranza desiderio di ciò che la Chiesa e ogni anima cristiana desidera e vuole essere.

Maria ci appare così, come la realizzazione perfetta di ciò che desideriamo e bramiamo essere, una vita di fede tutta d'un pezzo, un cristianesimo puro e autentico in ogni sfaccettatura.

Caro fratello è questo il valore dell'Anno Mariano, dobbiamo allora viverlo comprenderlo, non possiamo assolutamente permetterci che quest'anno scorra a vuoto.

Altri avvenimenti caratterizzano inoltre questo i settembre: li trascriviamo dalla lettera che il Vescovo ha indirizzato alla Diocesi in data 21-6-1987.

a) il giorno 13 settembre celebreremo solennemente l'8° CENTENARIO della dedicazione alla Cattedrale.

b) nei giorni dall'11 al 16 SETTEMBRE si terrà nel Seminario di S. Massimo l'annuale CONVEGNO PASTORALE DIOCESANO, che avrà intonazione e struttura diverse dagli anni precedenti: esso, infatti, non sarà propositivo di ulteriori mete pastorali; segnerà invece l'avvio di una verifica sulla evangelizzazione e catechesi degli adulti quale prima meta e obiettivo già assunto dalla nostra Chiesa, si ritiene giunto il momento di compiere una serena e obiettiva analisi di ciò che in questo campo si è realizzato e delle difficoltà che si incontrano.

Un confronto comunitario sull'evangelizzazione e catechesi degli adulti favorirà certamente una RINNOVATA PRESA DI COSCIENZA ECCLESIALE in ordine a questo compito che si fa sempre più urgente e impegnativo nel nostro tempo.

Carissimo, vuoi dare una mano? vuoi partecipare?.

E' un segno sicuro di maturità e di un nuovo stile di vita cristiano moderno.

Ti SALUTIAMO

I Padri della Parrocchia

SCOUTS

Quest'anno il nostro campo è stato un po' particolare. siamo stati, infatti, coinvolti anche se marginalmente dalla tragedia della Valtellina. Ci trovavamo in Val Belviso a 11 Km, da Aprica. L'esperienza che abbiamo vissuto non merita di essere raccontata per i soli fatti contingenti, le difficoltà. cioè, che abbiamo dovuto superare, come i 4 giorni ininterrotti di piogge torrenziali che hanno visto le nostre tende allagarsi una dopo l'altra, ma piuttosto per lo spirito che in quei giorni si era creato. Era un continuo lavorare, non si sprecavano molte parole, tutti eravamo attenti ad aiutare chi era più in difficoltà; si vedevano così ragazzi bagnati sotto i loro impermeabili andare di tenda in tenda con pale e picconi per scavare le canalette necessarie. C'era un grande spirito di condivisione, sia «morale» che materiale; si prestavano gli indumenti sapendo che quelli erano gli ultimi asciutti, si divideva il pane, perchè l'ultima sera quando dovemmo dormire in alcune baracche abbandonate non avevamo potuto trasportare molti generi alimentari. C'era preoccupazione ma anche molta fiducia ed in tutto quel movimento c'era in fondo, anche gioia. In quel momento chiaramente non ce ne siamo resi conto, ma una volta arrivati in paese, ci scoprimmo contenti e per lo scampato pericolo e per quell'esperienza che ci aveva fatti uniti e fratelli. Abbiamo imparato che per quanto l'uomo possa costruire imponenti opere, la natura è sempre superiore e come sia necessario rispettarla per poter vivere in armonia con essa.

GREST 87

« Certi di farvi cosa grata vi trascriviamo le impressioni dei vostri bambini »

Il Grest o oratorio è stato definito dall'attuale Pontefice GIOVANNI PAOLO II° una risposta concreta e globale alle istanze dei giovani. Ed è proprio quest'affermazione che simboleggia lo spirito del GREST, E' importante soffermarsi su di un aggettivo prima citato: GLOBALE.

Dunque.Grest diventa sinonimo di GIOCO, di PREGHIERA, di RIFLESSIONE, di IMPEGNO per poter meglio vivere questa annuale iniziativa. Questa attività, oltre che offrirci momenti di divertimento, ci permette di maturare. Proprio per questo nel titolo è stato usato il vocabolario esperienza. Ma è anche importante ricordare che il Grest è basato su noi ragazzi ed è per questo che noi dobbiamo QUOTIDIANAMENTE IMPEGNARCI, collaborando tra di noi e con gli animatori. Le occasioni per fare COMUNITA' sono state molte, dalla preghiera mattutina ai momenti di gioco, alle poche ma allegre uscite. Da questi morrenti abbiamo capito come sia bello vivere pienamente la propria amicizia con gli altri. Per questa ragione quando l'anno prossimo affronteremo questa sempre nuova iniziativa cercheremo di donare costantemente non solo il nostro tempo ma anche il nostro impegno e la nostra partecipazione.

Luca / Marco Guerreschi

Io approvo pienamente il messaggio che il titolo vuole inviare, il Grest è stato proprio un'esperienza su tutti i punti di vista: quello religioso, quello sociale e giustamente del divertimento. Il Grest infatti, ascoltando il consiglio di Gesù Cristo che affermava l'importanza di riunirsi in più persone a PREGARE sotto il suo nome, si riuniva puntualmente tutti i giorni, sia in sala giochi che durante le uscite, a PREGARE IN COMUNITA', cosa questa molto importante per lo sviluppo sociale dei partecipanti a questa iniziativa. C'è stato anche come già detto, uno sviluppo sociale che ci ha portato a stare con tutti, a rispettare di più il prossimo e ad amarci gli uni e gli altri, Tutte queste importanti azioni e questi seriosi sviluppi hanno avuto come colonna portante il gioco, praticato sia in sala giochi, sia all'aperto. Il Grest di quest'anno è cambiato moltissimo dagli anni scorsi. La cosa più evidente è stata l'entrata in campo di un folto ma più che altro affiatato gruppo di ragazzine la loro ombra non era mai apparsa col Grest. Pronte ad affrontare e a sfidare la classe maschile piena di esperienza in tutti i giochi del Grest. Grande cambiamento è

stata anche l'organizzazione di "fantastici" tornei serali (pallavolo, pallamano, calcetto) e di due interessantissimi corsi: sull'elettronica (maschile) e di uncinetto (femminile), Secondo me il Grest è stato sia un momento di grande divertimento, sia un momento di maturazione, cosa importantissima per un adolescente.

Perciò vorrei ringraziare tutti gli animatori e anche i partecipanti al Grest che indirettamente mi hanno aiutato a crescere.

CASTELLANETTI

Verona 30 Luglio

"Sezione di uncinetto" - La penultima lezione

La lezione comincia sempre alle ore 10,30 e finisce alle ore 11,30, Una mattina io andai alla lezione, salutai le mie amiche e cominciai a lavorare. Il mio compito era quello di finire la lettera 'M' ricamata a punto croce. Poco dopo mi misi a cantare e feci ridere tutti, poi ripresi a lavorare e quando scoccarono le campane delle 11,30 ce ne andammo giù al Grest. La lezione si esegue nei giorni "Martedì e Mercoledì" I nomi delle mie compagne sono: Susanna, Laura, Stefania, Elena, Sara, Roberta e Denise.

Bè insomma la lezione di ricamo è proprio bella.

M. ROSITA

Quest'anno è sorta nel Grest una nuova iniziativa: un corso sull'elettricità. Questo corso è stato condotto da un ex tecnico dell'ENEL, persona molto gentile e simpatica.

Il corso si è sviluppato in più lezioni pratico-teoriche riguardanti: la produzione dell'energia elettrica, i circuiti elettrici, l'infortunistica ecc. Attraverso prove pratiche, chiamate giochi dall'insegnante, abbiamo ampliato la nostra cultura sull'interessantissimo e attualissimo "energia elettrica". Ci siamo divertiti a costruire circuiti elettrici, a saldare fili elettrici e ad eseguire tante altre azioni.

CASTELLANETTI

Durante il torneo di pallavolo la cosa che mi ha colpito di più era quando io e la mia squadra ci siamo accorti che stavamo perdendo. Il mio amico Stefano non fece nessuna battuta giusta. Nella squadra che era contro noi c'era un bimbo che aveva 9 anni e non sbagliò una battuta,

M. Massaro

UNA GITA CON IL GREST

Martedì 30 Giugno io ed il gruppo Grest, assieme ai nostri animatori Luca e padre Anteriore ci siamo avviati presso la Chiesa di S. Rocchetto,

Questa gita, è stata effettuata in occasione dell'apertura dell'Oratorio.

Dopo aver percorso il faticoso e lungo tragitto (in quanto era una giornata afosa e assolata, abbiamo potuto finalmente sdraiarsi all'ombra degli alberi che circondano la Chiesa.

Dopo esserci rinfrescati abbiamo iniziato la lunga serie di giochi.

Il primo consisteva nel dirigersi nelle direzioni dette da Luca senza farsi imbrogliare dai suoi movimenti, Questo gioco durò a lungo, ma non fu l'ultimo.

Infatti lo seguì un altro: Luca prese 5 oggetti e 6 ragazzini; questi dovevano prima correre verso di Lui, dopo cercare gli oggetti da Lui stesso nascosti.

Finito questo gioco ci potemmo finalmente sedere e mangiare la merenda che ci eravamo portati da casa.

Finito di rimpinzarci tutti dissero che era giunta l'ora di giocare a guerra cinese.

Sabrina e Luca ci spiegarono lo svolgimento del gioco molto bene perchè tra noi non nascessero discussioni. Ci siamo poi divisi in due squadre, una comandata da Luca Guerreschi l'altra da Aliberti Eros. Il gioco iniziò con tre fischi, tutti uscimmo dalle nostre basi e andammo in cerca degli avversari. Io fui preso una sola volta ed altrettanto i miei compagni che alla fine del gioco rimasero come squadra azzurra.

Giunse il momento di scendere a casa essendo ormai giunte le sei.

La discesa fu molto più facile e rilassante della salita, anche perchè il sole non era come all'andata. Giunti davanti alla Chiesa ci salutammo e ci complimentammo con gli anima-

tori Sabrina e Luca che ci avevano accompagnati e aiutati con pazienza (l'impresa non era tanto facile). Questa giornata con il gruppo Grest mi ha fatto capire che se si vive insieme si possono fare cose più belle e più giuste che da solo.

ALESSIO

FIORI D'ARANCIO:

Mantovanelli Franco con Rossi Rita

SONO TORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

Cacciuottolo Olga in Cutolo (71) Zivelonghi Giuseppina, ved. Antolini (87)

Brugnoli Giuditta (91) Paggiani Ermengildo (69)

Offerte domenicali	L. 4.136.000		L. 3.184.000
Buste mensili	L. 838.500	Agosto	L. 727.000
Contributi diversi	L. 1.576.060	Luglio	L. 215.000

ORARIO DELLE S.S. MESSE

Feriali 7,00 - 8,30 - 17,30

Festivi 7.30 - 9.00 - 10,00 - 11.30 18,30

Prefestivi 18,30

San Giuliano (Camilliani)

Festivi 7 30 10.00 11.30 Feriali 7,00 18.00

Prefestive 18.00

Nella busta acclusa, metterete l'Offerta che il cuore vi detta. Una persona, incaricata, dovrebbe passare a ritirarla. Se non venisse siate così gentili di portarla Voi stessi al Sacerdote.

(pro manuscripto)